

Carissime e carissimi

Come ogni Natale desideriamo condividere con voi pensieri, riflessioni, emozioni che hanno accompagnato le nostre attività durante l'anno trascorso.

In un mondo sempre più dolente e fragile, circondati dalle tragedie dell'umanità in guerra ci siamo sentiti ancora più impegnati nel tenere accese il più possibile fiaccole di speranza e positività.

È stato un anno molto intenso e significativo.

Abbiamo ospitato per alcuni mesi una mamma con i suoi due figli che usciva da una relazione affettiva molto conflittuale, ha potuto così riprendere in mano la sua vita conquistando autonomia e stima di sé: ha preso la patente, trovato casa e lavoro ed è ora un punto di riferimento per altre famiglie e giovani in difficoltà.

Abbiamo accolto durante l'estate due bimbi ucraini arrivati in Italia a causa della guerra la cui mamma ha avuto un serio e improvviso problema di salute.

Proprio l'estate è stato un periodo molto intenso e vivace: le porte della casa si sono aperte per accogliere un nutrito gruppo di adolescenti di diverse provenienze, culture, religioni, che hanno condiviso spazi e attività e soprattutto hanno costruito legami di amicizia che li hanno fatti stare bene. Nonostante le implicazioni dell'"era social" che stiamo vivendo, l'esperienza estiva ci ha confermato il fatto che offrire ai giovani occasioni concrete di incontro, spazi di vita insieme, accoglienza e ascolto è fondamentale perché permette di sentirsi meno soli e inadeguati. Ora, dopo l'inizio della scuola, si ritrovano al pomeriggio per studiare insieme e continuare a consolidare amicizie.

La casa è anche punto di riferimento per alcuni papà separati che qui possono trovare spazio per vivere la relazione con i propri figli e figlie.

Quest'anno ci ha insegnato che il nostro impegno dev'essere sempre più quello di coltivare relazioni umane, di creare contesti di condivisione che favoriscano l'incontro, la curiosità, la consapevolezza che la diversità è ricchezza umana, bellezza e vita e non deve diventare motivo di scontro e divisione.

Realizzare tutto ciò è possibile grazie al vostro concreto aiuto e vi ringraziamo di cuore per la vostra costanza nel sostenerci, vi rinnoviamo l'invito a venirci a conoscere di persona, ci siamo sempre e ben volentieri vi accoglieremo.

Vi abbracciamo con affetto e con l'augurio di giorni buoni e belli.

Simona e tutti noi di "una casa per sognare"